

221.459

BOLLETTINO UFFICIALE

DELL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

(Pubblicazione mensile)

Anno III

Mogadiscio, 1° Aprile 1952

N. 4

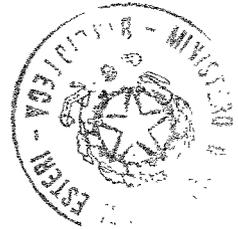
SUPPLEMENTI PUBBLICATI NEL MESE DI MARZO 1952:

Supplemento n. 1 al n. 3 del 21 marzo 1952 contenente:

ORDINANZA n. 3 rep. del 21 marzo 1952: Disciplina della coltivazione del cotone

S O M M A R I O

PARTE PRIMA



1952:

ORDINANZE:

ORDINANZA n. 4 rep. in data 28 marzo 1952: Istituzione di imposte addizionali da devolvere ai Municipi del Territorio e all'Ente promotore e organizzatore della Fiera della Somalia 221

ORDINANZA n. 5 rep. in data 31 marzo 1952: Modificazioni alla legislazione vigente sull'ordinamento del notariato 222

DECRETI:

DECRETO n. 24 rep. in data 9 febbraio 1952: Concessione di terreno a scopo edilizio al Signor Abdalla Abdurahman El Bosi 223

DECRETO n. 25 rep. in data 23 febbraio 1952: Concessione di terreno a scopo edilizio a favore della Signora Awa Muddei 224

DECRETO n. 26 rep. in data 25 febbraio 1952: Concessione di un appezzamento di terreno a scopo edilizio di mq. 2400 al Sig. Pulella Antonio 225

DECRETO n. 27 rep. in data 25 febbraio 1952: Concessione di un appezzamento di terreno a scopo edilizio di mq. 1160 al Sig. Antonio Pulella 226

DECRETO n. 28 rep. in data 26 febbraio 1952: Riconoscimento della libera disponibilità di un'area edilizia al Sig. Bonetti Arturo 227

DECRETO n. 29 rep. in data 26 febbraio 1952: Riconoscimento della libera disponibilità di un'area edilizia di mq. 8146,30 in Baidoa al Vicariato Apostolico di Mogadiscio	228
DECRETO n. 30 rep. in data 29 febbraio 1952: Concessione agricola Annovazzi Amilcare — Cambio della titolarità a favore delle eredi Perla e Silvana Annovazzi	229
DECRETO n. 31 rep. del 1° marzo 1952: Riconoscimento della libera disponibilità di un'area edilizia al Sig. Genesio Ciccotti	230
DECRETO n. 32 rep. in data 10 marzo 1952: Riconoscimento della libera disponibilità di un'area edilizia di mq. 3537,60 al Vicariato Apostolico di Mogadiscio	230
DECRETO n. 33 rep. in data 10 marzo 1952: Riconoscimento della libera disponibilità di un'area edilizia di mq. 8484,30 al Vicariato Apostolico di Mogadiscio	231
DECRETO n. 34 rep. in data 13 marzo 1952: Permesso di ricerca per minerali di oro e di argento al Sig. Gonella Ottorino	232
DECRETO n. 35 rep. in data 13 marzo 1952: Permesso di ricerca per minerali di oro e di argento al Sig. Gonella Ottorino	233
DECRETO n. 36 rep. in data 17 marzo 1952: Riconoscimento della libera disponibilità di un'area edilizia di mq. 1992,91 al Vicariato Apostolico di Mogadiscio	235
DECRETO n. 37 rep. in data 17 marzo 1952: Riconoscimento della libera disponibilità di un'area edilizia di mq. 6422,19 al Vicariato Apostolico di Mogadiscio	236
DECRETO n. 38 rep. in data 18 marzo 1952: Disposizioni sul transito sulle piste e strade del Territorio durante il periodo delle piogge	237
DECRETO n. 39 rep. in data 20 marzo 1952: Nomina del dr. Mario Tagliavia a Controllore dei Prezzi in sostituzione del dr. Giulio Carnevali	238
DECRETO n. 40 rep. in data 22 marzo 1952: Prezzo di vendita al pubblico delle sigarette « Pall Mall »	239
DECRETO n. 41 rep. in data 28 marzo 1952: Graduatoria dei partecipanti al concorso per l'apertura di una farmacia in Mogadiscio	239
DECRETO n. 42 rep. in data 31 marzo 1952: Incaricato al dr. Mainente Bruno delle funzioni giudiziarie presso il Commissariato Regionale del Benadir in sostituzione del dr. Lenzi Guido	240

DECRETO n. 43 rep. in data 1 ^o aprile 1952: Concorso per titoli per il posto di Notaio della Somalia	241
Autorizzazione all'esercizio di attività economiche: Pompetti Giovanni, Bardi Mario, Coccia Giuseppe, Ussen Mohamed Sciana	243
Errata Corrige	244
Disposizione N. 5 del Controllore dei Prezzi	244

PARTE SECONDA

Società Agricoltori Giuba — Convocazione Assemblea straordinaria	246
S. A. I. C. E. S. — Convocazione Assemblea Ordinaria	246
Impresa Costruzioni Ing. G. Ferrara S. A. (in liquidazione) — Convocazione Assemblea Generale	247
Società « Azienda Agricola Montenero » — Estratto Verbale Assemblea	247
Cassa per la Circol. Monetaria della Somalia — Convocazione Assemblea	247
Società Azienda Agricola Carso — Estratto Verbale Assemblea	248
Ammortamento libretto di risparmio	248
Ufficio Lavori Pubblici — Iscrizione all'Albo Appaltatori della Somalia	249
« Somalia » Società Anonima di Navigazione Bananiere — Avviso di convocazione di Assemblea	252
Società Anonima Commerciale Somalo Americana (S. A. C. S. A.) — Avviso di convocazione di assemblea	252
Società Agricola Cooperativa fra Autoctoni « Mandere » — Avviso di costituzione	253
Società Agricola Cooperativa fra Autoctoni « Cavour » — Avviso di costituzione	253
Società Agricola Cooperativa fra Autoctoni « Mogor Biod » — Avviso di costituzione	254

Società Agricola Cooperativa fra Autoctoni « Auadle » — Avviso di costituzione	254
Società Agricola Cooperativa fra Autoctoni « MA-GA » — Avviso di costituzione	255
Società Agricola Cooperativa fra Autoctoni « Mansur » — Avviso di costituzione	255
Società Commerciale Italo Somala (S.C.I.S.) — Avviso di convocazione	256
Società Agricoltori Giuba - Chisimaio — Estratto verbale assemblea Soci	256
Soc. Agricola Commerciale Somala (S.A.C.So.) — Estratto atto costitutivo	257
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro — Avvisi ad opponendum	257
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni — Avvisi ad opponendum	260

PARTE PRIMA

ORDINANZA n. 4 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

CONSIDERATO che i Municipi del Territorio non applicano le imposte di consumo, che normalmente rappresentano cespiti di fondamentale importanza per assicurare l'autonomia finanziaria delle Amministrazioni Municipali, e che pertanto si ravvisa necessario istituire, in surrogazione delle predette imposte di consumo, un'imposta addizionale ai dazi doganali, all'imposta di fabbricazione sullo zucchero e alla sovrimposta di confine sullo stesso prodotto, la cui riscossione può essere affidata con notevole risparmio di spesa alle dogane del Territorio;

CONSIDERATO inoltre che occorre agevolare il sorgere e l'affermarsi della « Fiera della Somalia », allo scopo di dare impulso allo sviluppo delle attività economiche del Territorio, mediante la istituzione di altra imposta addizionale ai dazi doganali, da devolvere all'Ente promotore e organizzatore della Fiera stessa;

SENTITO il parere del Consiglio Territoriale;

ORDINA

Art. 1.

Sono istituite le seguenti imposte addizionali:

- A) da devolvere ai Municipi del Territorio:
- addizionale su tutte le merci in importazione ed esportazione 0,50% sul valore;
 - addizionale all'imposta di fabbricazione dello zucchero e alla sovrimposta di confine dello stesso prodotto So. 3,50 per quintale;
- B) a favore della « Fiera della Somalia »:
- addizionale su tutte le merci in importazione ed esportazione 0,20% sul valore.

Le addizionali predette saranno calcolate sul valore anche per le merci sulle quali gravano dazi specifici.

Saranno esenti dalle addizionali stesse le merci comunque esentate dai dazi doganali.

Art. 2.

Alle addizionali specificate nel precedente articolo si applicano, oltre che le disposizioni della presente ordinanza anche le norme dell'Ordinamento Doganale, le norme preliminari alle Tariffe dei Dazi Doganali e le altre norme legislative attualmente vigenti, o che saranno emanate in materia doganale e di imposta di fabbricazione e sovrimposta di confine dello zucchero.

Art. 3.

Le addizionali di cui all'art. 1 saranno applicate e riscosse dagli Uffici di dogana contemporaneamente ai dazi doganali e agli altri diritti di confine e i relativi proventi saranno mensilmente versati al ricevitore della dogana principale di Mogadiscio, il quale rilascerà ricevuta agli agenti secondari della riscossione. Il predetto ricevitore, a chiusura dei conti mensili, verserà i proventi stessi come sotto specificato, depurati di un contributo di esazione in ragione di 0,50% da devolvere nei modi e nei termini che saranno fissati mediante apposito decreto:

— ai Municipi del Territorio, che saranno annualmente designati dall'Amministratore mediante apposito decreto, le addizionali a favore dei Municipi;

— all'Ente di diritto pubblico promotore e organizzatore della « Fiera della Somalia », costituito e riconosciuto a termini di legge, l'addizionale a favore della Fiera stessa. Fino a quando il predetto Ente non sarà stato costituito e riconosciuto come prescritto, i proventi saranno versati in apposito conto corrente, da istituire presso la Filiale della Banca d'Italia di Mogadiscio, intestato all'A.F.I.S.

Art. 4.

Tutte le disposizioni in contrasto con le norme della presente ordinanza s'intendono abrogate ed è fatto divieto ai Municipi di applicare imposte di consumo, o qualsiasi altra imposta avente la stessa natura.

Art. 5.

La presente ordinanza entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 28 marzo 1952.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

ORDINANZA n. 5 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela del Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

RITENUTO che — ai sensi dell'art. 143 dell'Ordinamento Giudiziario tuttora in vigore in forza dell'ordinanza n. 5 del 1950 — le funzioni di notaio della Somalia sono state affidate al segretario del rappresentante del Pubblico Ministero, in mancanza del notaio;

RAVVISATA peraltro l'urgente necessità di provvedere alla nomina di un notaio della Somalia mediante pubblico concorso, come previsto dal citato art. 143 dell'Ordinamento Giudiziario;

CONSIDERATO che — in relazione all'attuale situazione giuridica del Territorio — occorre provvedere alla modifica di quanto previsto dalla legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato, per la parte concernente il concorso a notaio;

SENTITO il parere del Consiglio Territoriale;

ORDINA

Art. 1.

A modifica di quanto disposto dall'art. 5 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, per ottenere la nomina a notaio della Somalia è necessario:

- 1) avere compiuto il 21° anno di età;
- 2) essere di moralità e di condotta sotto ogni rapporto incensurata;
- 3) essere fornito di laurea in giurisprudenza rilasciata da Università.

Art. 2.

Alla nomina a notaio della Somalia verrà provveduto mediante concorso da bandirsi con decreto, nel quale verranno stabilite le relative modalità, anche per quanto riguarda la pratica notarile.

Mogadiscio, li 31 marzo 1952.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

DECRETO n. 24 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 3 luglio 1950 del Sig. Abdalla Abdurahman El Bosi intesa ad ottenere in concessione edilizia un appezzamento di terreno demaniale di mq. 659,40 sito in Mogadiscio, via De Persis, per costruirvi un edificio ad uso negozi e bar;

CONSIDERATO, che all'avviso ad opponendum, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 11 del 1° novembre 1951, non è stata fatta alcuna opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

VISTO il disciplinare in data 2 febbraio 1952 e lo schizzo planimetrico che lo integra;

VISTA la quietanza n. 366 del 14 dicembre 1951 dell'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio attestante l'avvenuto pagamento della somma di So. 1980, quale prezzo di cessione dell'area richiesta;

VISTA la bolletta n. 1589 del 2 febbraio 1952 dell'Ufficio predetto, attestante l'avvenuto pagamento della somma di So. 7,70 quale tassa di concessione governativa;

RITENUTO che per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

DECRETA:

1) E' autorizzata la concessione a scopo edilizio dell'appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 659,40 sito in via De Persis, Mogadiscio, a favore del Sig. Abdalla Abdurahman El Bosi.

2) E' approvato l'atto in data 2 febbraio 1952, stipulato fra l'Amministrazione — rappresentata dal Reggente l'Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni — ed il Sig. Abdalla Abdurahman El Bosi, che disciplina la concessione predetta.

Mogadiscio, li 9 febbraio 1952.

L'AMMINISTRATORE

Fornari

DECRETO n. 25 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 7 novembre 1951 della signora Aua Muddei intesa ad ottenere in concessione edilizia un appezzamento di terreno demaniale di mq. 57,20 sito in Mogadiscio, via Ruspoli, per costruirvi un edificio in muratura ad uso di negozio e garage;

CONSIDERATO che, all'avviso ad opponendum, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 7 del 1° luglio 1951 non è stata fatta alcuna opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

VISTO il disciplinare in data 15 febbraio 1952 e lo schizzo planimetrico che lo integra;

VISTA la quietanza n. 9 del 19 luglio 1951 dell'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio, attestante l'avvenuto pagamento della somma di So. 686,40, quale prezzo di cessione dell'area richiesta;

VISTA la bolletta n. 1606 del 5 febbraio 1952 dell'Ufficio predetto attestante il pagamento della somma di So. 7,70 quale tassa di concessione governativa;

RITENUTO che per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

DECRETA :

1) E' autorizzata la concessione a scopo edilizio dell'appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 57,20 sito in via Ruspoli, Mogadiscio, a favore della signora Aua Muddei.

2) E' approvato l'atto in data 15 febbraio 1952 stipulato fra la Amministrazione — rappresentata dal Reggente l'Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni — e la signora Aua Muddei, che disciplina la concessione predetta .

Mogadiscio, li 23 febbraio 1952.

D. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 26 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 22 luglio 1950 del Sig. Pulella Antonio intesa ad ottenere in concessione edilizia un appezzamento di terreno demaniale di mq. 2400 (duemilaquattrocento) sito in Mogadiscio, sulla strada di Balad, per costruirvi un edificio ad uso di magazzino ed autorimessa.

CONSIDERATO che all'Avviso ad Opponendum, pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S. n. 6 del 1° giugno 1951, non è stata fatta alcuna opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

VISTO il disciplinare in data 20 febbraio 1952 e lo schizzo planimetrico che lo integra;

VISTA la quietanza n. 362 del 13 dicembre 1951 dell'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio attestante l'avvenuto pagamento della somma di So. 2400, quale prezzo di cessione dell'area richiesta;

VISTA a bolletta n. 1705 del 19 febbraio 1952 dell'Ufficio predetto, attè-

stante l'avvenuto pagamento della somma di So. 7,70 quale tassa di concessione governativa;

RITENUTO che per effetto dell'ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

DECRETA:

1) E' autorizzata la concessione a scopo edilizio dell'appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2400 sito sulla strada per Balad in Mogadiscio, a favore del sig. Pulella Antonio.

2) E' approvato l'atto in data 20 febbraio 1952, stipulato fra la Amministrazione, rappresentata dal Reggente l'Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni ed il Sig. Pulella Antonio, che disciplina la concessione predetta.

Mogadiscio, li 25 febbraio 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canio

DECRETO n. 27 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 22 luglio 1950 del Sig. Antonio Pulella, intesa ad ottenere in concessione edilizia un appezzamento di terreno demaniale di mq. 1160 sito in Mogadiscio, via Santini, per costruirvi un edificio ad uso l'abitazione;

CONSIDERATO che all'Avviso ad Opponendum, pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S. n. 6 del 1° giugno 1951, non è stata fatta alcuna opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

VISTO il disciplinare in data 20 febbraio 1952 e lo schizzo planimetrico che lo integra;

VISTA la quietanza n. 363 del 13 dicembre 1951 dell'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio attestante l'avvenuto pagamento della somma di So. 3480, quale prezzo di cessione dell'area richiesta;

VISTA la bolletta n. 1706 del 19 febbraio 1952 dell'Ufficio predetto, attestante l'avvenuto pagamento della somma di So. 7,70 quale tassa di concessione governativa;

RITENUTO che per effetto dell'ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

DECRETA :

1) E' autorizzata la concessione a scopo edilizio dell'appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1160 sito in via Santini, Mogadiscio, a favore del Sig. Antonio Pulella.

2) E' approvato l'atto in data 20 febbraio 1952, stipulato fra la Amministrazione, rappresentata dal Reggente l'Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni ed il Signor Pulella Antonio, che disciplina la concessione predetta.

Mogadiscio, li 25 febbraio 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 28 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTE le istanze del 10 settembre e 22 novembre 1951 del Signor Bonetti Arturo, residente in Mogadiscio, tendenti ad ottenere in concessione edilizia e libera disponibilità un appezzamento di terreno di complessivi mq. 800, nei pressi della strada per Balad (via Ruggero Santini) confinante a Nord con proprietà Rosso, a Sud con concessione Ravagni e Gambaro, ad Est ed Ovest con strade pubbliche;

RITENUTO che per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato co r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il foglio n. 1650 del 20 febbraio 1952 dell'Amministrazione Municipale da cui risulta che gli stabili costruiti dal Bonetti in via Santini in base a progetto approvato il 29 luglio 1937 sono conformi alle prescrizioni del Regolamento Edilizio ed alle norme igienico-sanitarie vigenti;

VISTO il foglio n. 43839 del 15 gennaio 1952 del Genio Civile da cui risulta che sono stati soddisfatti gli obblighi previsti dal predisposto disciplinare di concessione edilizia intestato al richiedente Bonetti Arturo;

CONSIDERATO che il predetto ha effettuato il pagamento del terreno in questione, così come venne a suo tempo fissato in lire italiane 2400, corrispondenti a So. 28 (bolletta n. 541 del 22 febbraio 1952 dell'Ufficio Tasse Affari di Mogadiscio);

CONSIDERATO che per le difficoltà inerenti allo stato di guerra non fu provveduto all'emanazione dei provvedimenti formali di rito, tra cui il decreto di concessione edilizia;

CONSIDERATO d'altra parte, che nei riguardi del terreno stesso non v'è stata a tutt'oggi azione od opposizione da parte di terzi;

RITENUTO che le domande surriferite appaiono legittime per le suesposte considerazioni;

DECRETA:

E' riconosciuta al sig. Bonetti Arturo la concessione edilizia e, conseguentemente, la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale sita in Mogadiscio, nei pressi della strada per Balad (via Reggero Santini) di forma rettangolare della superficie di mq. 800, confinante a Nord con proprietà Rosso, a Sud con concessione Ravagni e Gambaro, ad Est ed Ovest con strade pubbliche.

Mogadiscio, li 26 febbraio 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 29 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 2 agosto 1951 del Vicariato Apostolico intesa ad ottenere la libera disponibilità di un'area demaniale in Baidoa della superficie di mq. 8146,30 sulla quale sono state erette la Chiesa, la Casa dei Missionari e delle Suore, una Scuola ed un Orfanotrafio;

CONSIDERATO che il detto terreno venne concesso in uso nel 1925 ai Padri Missionari i quali provvidero, successivamente, alla costruzione degli edifici sopraelencati;

CONSIDERATO che come risulta dal foglio n. 44867 del 5 febbraio 1952 del Genio Civile detti edifici sono conformi alle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti;

RITENUTO che per effetto dell'ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

CONSIDERATO che possono ritenersi adempiuti gli obblighi normalmente imposti per le concessioni edilizie date in base al citato Ordinamento Fondiario;

RITENUTO che la domanda surriferita appare legittima per le suesposte considerazioni e che, avuto riguardo allo scopo religioso educativo cui sono destinati gli edifici costruiti sull'area predetta, possa farsi luogo alla concessione del terreno a titolo gratuito;

DECRETA:

E' riconosciuta al Vicariato Apostolico di Mogadiscio la concessione edilizia a titolo gratuito, e conseguentemente, la libera disponibilità dell'area di

terreno demaniale di mq. 8146,30, in Baidoa, delimitata come dall'annesso schizzo planimetrico.

Mogadiscio, li 26 febbraio 1952.

D. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 30 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

RITENUTO che, per effetto dell'ordinanza n. 5 del 1950, sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni sulle concessioni agricole di cui al r. d. 24 gennaio 1929, n. 226, ed al d. m. 22 ottobre 1929;

VISTO il d. g. n. 12517 del 30 aprile 1937, col quale veniva riconosciuta al sig. Annovazzi Amilcare la proprietà libera ed assoluta del terreno concesso gli a scopo agricolo nella IV zona del Comprensorio Agricolo di Genale, con d. g. n. 9898 del 7 settembre 1933;

VISTO il d. g. n. 12457 dell'8 aprile 1937 col quale venne accordato in favore del sig. Annovazzi Amilcare un lotto per bananeto nella zona di Genale;

VISTA la domanda in data 21 febbraio 1952 con la quale il signor Annovazzi Angelo, procuratore degli eredi del sig. Annovazzi Amilcare, chiede il trasferimento della titolarità dell'azienda e del lotto complementare intestati al defunto, in favore degli eredi Vera Servidori ved. Annovazzi Amilcare, Perla e Silvana Annovazzi (figlie);

VISTO l'atto di morte dal quale risulta che il sig. Amilcare Annovazzi è deceduto in Genova il 13 gennaio 1952;

VISTO l'atto di notorietà con rogito Notaro Andrea Nizzi Nuti n. 536 di rep. in data 31 gennaio 1952, comprovante che il sig. Annovazzi Amilcare è deceduto senza lasciare testamento e che gli eredi di lui per legge sono le figlie Perla e Silvana Annovazzi fu Amilcare, salvo l'usufrutto dovuto a Servidori Vera fu Ciro ved. Annovazzi, coniuge superstite;

CONSIDERATO che nulla osta:

DECRETA:

La titolarità della proprietà agricola Annovazzi Amilcare e del relativo lotto bananeto è trasferita mortis causa alle eredi signorine Perla e Silvana Annovazzi con annotazione di usufrutto a favore della signora Vera Servidori ved. Annovazzi, alle medesime condizioni del disciplinare di concessione.

Mogadiscio, li 29 febbraio 1952.

P. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 31 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 5 luglio 1951 del sig. Genesio Ciccotti, residente in Mogadiscio, intesa ad ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà di un appezzamento di terreno concessogli con decreto governatoriale n. 14695 del 17 novembre 1938, a scopo edilizio, a titolo gratuito, di proprietà demaniale della superficie di mq. 3480, sito in Mogadiscio, lotto n. 19 della zona del Lido;

RITENUTO che per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

CONSIDERATO che, come risulta dal foglio n. 2650 del 13 agosto 1940 dell'ufficio delle Opere Pubbliche sono stati adempiuti gli obblighi normalmente imposti per le concessioni edilizie date in base al citato Ordinamento Fondiario;

VISTO il foglio n. 1740 del 21 febbraio 1952 dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio attestante che i due fabbricati costruiti sul terreno concesso sono conformi alle prescrizioni del Regolamento Edilizio per la Città di Mogadiscio nonchè alle norme igienico-sanitarie;

RITENUTO che la domanda surriferita appare legittima per le suesposte considerazioni;

DECRETA:

E' riconosciuta al sig. Genesio Ciccotti la libera disponibilità dell'area di terreno di mq. 3480, sito in Mogadiscio, lotto n. 19 della zona del Lido, di cui ai decreti governatoriale di concessione edilizia n. 14695 del 17 novembre 1938;

Mogadiscio, li 1° marzo 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 32 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301 che ratifica l'Accordo di tutela per il territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 2 agosto 1951 del Vicariato Apostolico di Mogadiscio intesa ad ottenere la libera disponibilità di una area demaniale in Mogadiscio, a forma rettangolare di mq. 3537,60, confinante a Nord con via G. Corni (lato di m. 44), ad Est con via P. Leandro (lato di m. 80,40), a Sud con via S. Francesco d'Assisi e ad Ovest con via Tomaso Duca di Genova, sulla quale sono costruiti i Collegi maschile e femminile per meticci;

CONSIDERATO che, come risulta dal foglio n. 9930 del 29 novembre 1951 dell'Ufficio Tecnico Municipale di Mogadiscio, gli stabili predetti rispondono alle norme del Regolamento Edilizio ed alle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti;

RITENUTO che, per effetto dell'ordinanza n. 5 del 1950, sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

CONSIDERATO che all'Avviso ad Opponendum pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 2 del 1° febbraio 1952 non è stata fatta alcuna opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

RITENUTO che la domanda surriferita appare legittima per le suesposte considerazioni e che in vista dello scopo educativo cui sono destinate le costruzioni anzidette possa farsi luogo alla concessione del terreno a titolo gratuito;

DECRETA:

E' riconosciuta al Vicariato Apostolico di Mogadiscio la concessione edilizia a titolo gratuito e, conseguentemente, la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 3537,60 in Mogadiscio, confinante a Nord con via Guido Corni, ad Est con via P. Leandro, a Sud con via S. Francesco d'Assisi e ad Ovest con via Tomaso Duca di Genova, sulla quale sono costruiti i Collegi maschile e femminile per meticci;

Mogadiscio, li 10 marzo 1952.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

DECRETO n. 33 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 2 agosto 1951 del Vicariato Apostolico di Mogadiscio, intesa ad ottenere la libera disponibilità di un'area demaniale in Mogadiscio, a forma rettangolare di metri quadrati 8484,30 confinante a Nord con via S. Francesco d'Assisi (lato di m. 99), ad Est con via Emanuele Filiberto

Duca d'Aosta (lato di metri 85,70), a Sud con viale Regina Elena e ad Ovest con via Duca di Genova, su cui sorgono la Cattedrale e costruzioni annesse;

CONSIDERATO che, come risulta dal foglio n. 9929 del 28 novembre 1951 dell'Ufficio Tecnico Municipale di Mogadiscio, gli stabili predetti rispondono alle norme del Regolamento Edilizio ed alle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti;

RITENUTO che per effetto dell'ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

CONSIDERATO che all'Avviso ad Opponendum pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 2 del 1° febbraio 1952 non è stata fatta alcuna opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

RITENUTO che la domanda surriferita appare legittima per le suesposte considerazioni e che, in vista dello scopo religioso cui sono destinate le cennate costruzioni, possa farsi luogo alla concessione del terreno a titolo gratuito;

DECRETA :

E' riconosciuta al Vicariato Apostolico di Mogadiscio la concessione edilizia a titolo gratuito e, conseguentemente, la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 8484,30 in Mogadiscio, confinante a Nord con via S. Francesco d'Assisi, ad Est con via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta a Sud con viale R. Elena e ad Ovest con via Duca di Genova, su cui sorgono la Cattedrale e le costruzioni annesse.

Per le due aree antistanti la Cattedrale, sistemate a giardino, di complessivi mq. 1558, è stabilita la servitù perpetua di divieto di eseguire costruzioni di qualsiasi natura.

Mogadiscio, li 10 marzo 1952.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

DECRETO n. 34 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301 che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTO l'Ordinamento minerario per il Territorio della Somalia approvato con l'ordinanza n. 13 del 15 luglio 1951;

VISTA la domanda in data 2 febbraio 1952, allegata al decreto n. 825487, con la quale il sig. Gonella Ottorino chiede il rilascio di un permesso di ricerca per i minerali oro ed argento, in zona posta nel territorio della Residenza di Merca;

VISTO il parere favorevole emesso dalla Commissione di esperti prevista dall'art. 7 dell'Ordinamento Minerario, nella seduta dell'8 marzo 1952;

RITENUTA l'opportunità di accogliere la domanda di cui trattasi;

DECRETA:

Art. 1.

Al sig. Gonella Ottorino è accordato il permesso di ricerca, per i minerali oro ed argento, nella zona posta nel territorio della Residenza di Merca indicata con linea in inchiostro rosso e contrassegnata con la lettera B nella planimetria allegata al decreto n. 825487, che forma parte integrante del decreto stesso.

Art. 2.

Il permesso di ricerca di cui al precedente articolo ha la durata di anni tre dalla data del presente decreto.

Art. 3.

Il sig. Gonella Ottorino è tenuto ad iniziare le operazioni di ricerca nella zona suindicata entro il termine di tre mesi dalla data del presente decreto ed a far conoscere con relazioni mensili, indirizzate all'Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, il corso ed i risultati delle ricerche e a conservare i campioni geologici dei terreni attraversati nelle ricerche.

Art. 4.

Il sig. Gonella Ottorino è tenuto ad agevolare i sopralluoghi dei funzionari dell'Ufficio preposto ai servizi minerari, fornendo tutti i mezzi di cui potessero eventualmente abbisognare e a comunicare loro i dati e le indicazioni richieste;

Mogadiscio, li 13 marzo 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 35 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301 che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTO l'Ordinamento Minerario per il Territorio della Somalia approvato con l'ordinanza n. 13 del 15 agosto 1951;

VISTA la domanda in data 2 febbraio 1952 con la quale il signor Gonella Ottorino chiede il rilascio di un permesso di ricerca per i minerali oro ed argento, in zona posta nel territorio della Residenza di Merca;

VISTO il parere favorevole emesso dalla Commissione di esperti prevista dall'art. 7 dell'Ordinamento Minerario, nella seduta dell'8 marzo 1952;

RITENUTA l'opportunità di accogliere la domanda di cui trattasi;

DECRETA:

Art. 1.

Al signor Gonella Ottorino è accordato il permesso di ricerca, per minerali oro ed argento, nella zona posta nel Territorio della Residenza di Merca indicata con linea in inchiostro rosso e contrassegnata con la lettera A nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il permesso di ricerca di cui al precedente articolo ha la durata di anni tre dalla data del presente decreto.

Art. 3.

Il signor Gonella Ottorino è tenuto ad iniziare le operazioni di ricerca nella zona suindicata entro il termine di tre mesi dalla data del presente decreto ed a far conoscere con relazioni mensili, indirizzate all'Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, il corso ed i risultati delle ricerche e a consegnare i campioni geologici dei terreni attraversati nelle ricerche.

Art. 4.

Il Sig. Gonella Ottorino è tenuto ad agevolare i sopralluoghi dei funzionari dell'Ufficio preposto ai servizi minerari, fornendo tutti i mezzi di cui potessero eventualmente abbisognare e a comunicare loro i dati e le indicazioni richieste.

Art. 5.

Il sig. Gonella Ottorino è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e delle prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Ufficio preposto ai servizi minerari ai fini del controllo e della regolare esecuzione delle ricerche.

Mogadiscio, li 13 marzo 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 36 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301 che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 2 agosto 1951 del Vicariato Apostolico di Mogadiscio, intesa ad ottenere la libera disponibilità di un'area demaniale in Viale Italia di complessivi mq. 1992,91 distinta: a) in un primo lotto dato in fitto dall'Amministrazione Britannica con contratto n. 112 del 1° dicembre 1948 con l'onere di erigersi un fabbricato per collegio e scuola materna, di mq. 1030,75 di forma rettangolare, confinante a sud col Viale Italia; ad ovest con lotto demaniale e fabbricato marcato F. VII 1; a nord e est con area del Vicariato Apostolico, sul quale sorge un fabbricato come detto innanzi; b) in un secondo lotto utilizzato come cortile di ricreazione per i predetti istituti, di mq. 962,16 confinante a nord, est e sud con terreno del Vicariato Apostolico ed a ovest con terreni e fabbricati marcati F. VII 9, 13, 14;

CONSIDERATO che, come risulta dal foglio n. 9873 del 29 novembre 1951 dell'Ufficio Tecnico Municipale di Mogadiscio, gli stabili costruiti sul terreno anzidetto sono conformi alle norme del Regolamento Edilizio ed alle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti;

RITENUTO che per effetto dell'ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

CONSIDERATO che all'Avviso ad Opponendum pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 3 del 1° marzo 1952 non è stata fatta alcuna opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

RITENUTO che la domanda surriferita appare legittima per le suesposte considerazioni e che, in vista dello scopo educativo cui sono destinati gli istituti ivi alloggiati, possa farsi luogo alla concessione del terreno a titolo gratuito;

DECRETA:

E' riconosciuta al Vicariato Apostolico di Mogadiscio la concessione edilizia a titolo gratuito e, conseguentemente, la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1992,91, delimitata come detto sopra, sita in Mogadiscio al Viale Italia, distinta in due lotti recintati a muro rispettivamente di mq. 1030,75 e mq. 962,16.

Mogadiscio, li 17 marzo 1952.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

DECRETO n. 37 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la domanda in data 2 agosto 1951 del Vicariato Apostolico di Mogadiscio, intesa ad ottenere la libera disponibilità di un'area demaniale in Mogadiscio di mq. 6422,19, retrostante la Chiesa del S. Cuore, a forma di pentagono irregolare, confinante a nord-ovest, nord ed est con strade pubbliche (lati di m. 26,30, 69,25, 79,20), a sud con area del Vicariato Apostolico (lato di m. 79,50), ad ovest con terreno e relativo fabbricato F. VII. 14 occupato dalle RR. Suore (lato di m. 50,85);

PREMESSO che con verbale in data 10 aprile 1945 l'Ufficio delle Opere Pubbliche di Mogadiscio provvedeva alla consegna del terreno anzidetto al Sig. Mariano Rizzi;

CHE quest'ultimo, con contratto di compravendita n. 7217 del 27 febbraio 1952 per notar Luigi Ferrara, ha ceduto a Mons. Venanzio Filippini nella qualità di Vicariato Apostolico di Mogadiscio, diritti ed interessi sull'area avuta in consegna come detto il 10 aprile 1945, nonchè l'immobile ivi costruito per uso di officina;

CONSIDERATO che all'Avviso ad Opponendum pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S. n. 2 del 1° febbraio 1952, non è stata fatta alcuna opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

CONSIDERATO che, come risulta dal foglio n. 9862 del 29 novembre 1951 dell'Ufficio Tecnico Municipale di Mogadiscio gli stabili costruiti sul terreno anzidetto — ex officine Rizzi — ora adibiti a Scuola d'Artigianato, sono conformi alle norme del Regolamento Edilizio ed alle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti;

RITENUTO che per effetto dell'ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

CONSIDERATO che possono ritenersi adempiuti gli obblighi normalmente imposti per le concessioni edilizie date in base al citato Ordinamento Fondiario;

RITENUTO che la domanda surriferita appare legittima per le suesposte considerazioni e che, in vista dello scopo educativo cui è informata la Scuola di Artigianato, possa farsi luogo alla concessione del terreno a titolo gratuito;

DECRETA:

E' riconosciuta al Vicariato Apostolico di Mogadiscio la concessione edilizia a titolo gratuito e, conseguentemente, la libera disponibilità dell'area di

terreno demaniale sita in Mogadiscio retrostante la Chiesa del S. Cuore, di mq. 6422,19 delimitata come nelle premesse.

Mogadiscio, li 17 marzo 1952.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

DECRETO n. 38 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

CONSIDERATO che, per effetto dell'ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono da considerarsi tuttora in vigore le disposizioni contenute nel Proclama n. 25 del 1941 (Traffic Control) emanato dalla Autorità Britannica;

RAVVISATA l'opportunità d'emanare apposite norme per la tutela e la buona conservazione delle strade e piste del Territorio durante il periodo delle piogge;

DECRETA:

Art. 1.

Durante il periodo delle piogge è vietato sulle piste e strade non bitumate del Territorio il transito di qualsiasi autoveicolo.

Art. 2.

I Residenti possono rilasciare speciale autorizzazione scritta per il traffico degli autoveicoli durante il periodo delle piogge, qualora non vi siano precipitazioni e le dette vie di comunicazione risultino perfettamente asciutte anche sotto lo strato esterno del terreno.

Sull'autorizzazione dovranno risultare le notizie relative all'autoveicolo, se carico o vuoto, alla targa ed alla portata, al proprietario, al conducente, al percorso da seguirsi, all'obbligo ai conducenti di fermarsi subito nel caso fossero sorpresi dalla pioggia durante il viaggio.

Art. 3.

Resta aperta durante il detto periodo la pedonale per Merca e Brava, sulla quale i Residenti provvederanno a dislocare posti di controllo nei punti di raccordo con la pista.

Art. 4.

I trasgressori alla presente ordinanza sono puniti ai sensi dell'art. 30 lettera C del Proclama n. 25 del 1951 (Traffic Control), emanato dall'Autorità Britannica, e sono inoltre tenuti al risarcimento dei danni arrecati alle strade e piste, in conseguenza dell'infrazione commessa.

Mogadiscio, li 18 marzo 1952.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

DECRETO n. 39 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301 che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la propria ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950 relativa alle norme giuridiche che devono considerarsi vigenti nel Territorio;

VISTO il decreto n. 25 del 18 maggio 1950 che nominava il dr. Giulio Carnevali - Consigliere di 1^a classe - Controllore dei prezzi ai sensi dell'art. 3 del proclama n. 24 in data 7 luglio 1943;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di procedere alla sostituzione del Controllore dei Prezzi dr. Giulio Carnevali assente per congedo ordinario:

DECRETA:

A decorrere dal 20 marzo 1952 l'Ispettore Corporativo di 1^a classe dr. Mario Tagliavia viene nominato Controllore dei Prezzi in sostituzione del dr. Giulio Carnevali assente.

Il predetto è autorizzato a delegare i poteri conferitigli dal Proclama n. 24, citato nelle premesse, al Commissario del Municipio di Mogadiscio, ai Commissari Regionali ed ai Residenti, nei limiti delle rispettive circoscrizioni territoriali.

Mogadiscio, li 20 marzo 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 40 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA la propria disposizione n. 7118 A. FF. del 1° aprile 1950, riguardante il Monopolio dei tabacchi e dei fiammiferi nel Territorio della Somalia;

VISTO il proprio decreto n. 36 di rep. del 10 luglio 1950, che determina, fra l'altro, l'aggio da corrispondersi ai rivenditori per la vendita delle sigarette non provenienti dal Monopolio Italiano;

CONSIDERATA la necessità di determinare il prezzo di vendita al pubblico delle sigarette « Pall Mall » fornite dalla Rothmans Ltd. di Londra di prossima immissione sul mercato;

DECRETA :

Art. 1.

Il prezzo di vendita al pubblico delle sigarette « Pall Mall » viene fissato a So. 130 al Kg. e cioè a So. 0,13 per sigaretta.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 22 marzo 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 41 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il proprio decreto n. 133 in data 30 ottobre 1951 col quale viene bandito un concorso per l'apertura di una farmacia in Mogadiscio;

VISTO il proprio decreto n. 17 in data 8 febbraio 1952 col quale vengono apportate modifiche al decreto sopra specificato;

VISTO il verbale definitivo in data 18 marzo 1952 della Commissione giudicatrice col quale viene stabilita la graduatoria dei partecipanti al concorso;

DECRETA:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso per l'apertura di una farmacia in Mogadiscio:

1) Dott.ssa Antonietta De Lorenzo, Ved. Rossi con punti	68,50
2) Dott. Cesare Corno	» » 64,17
3) Dott. Silvio Mensi	» » 57,65
4) Dott.ssa Lucia Dell'Isola in Mortara	» » 57,05
5) Dott.ssa Marcella Truini in Arredi	» » 56,60
6) Dott.ssa Liliana Gioia in Fanelli	» » 47,50
7) Dott. Vito Censabella	» » 46,81
8) Dott. Aldo Bertinelli	» » 43,00

Art. 2.

La Dott.ssa Antonietta De Lorenzo, ved. Rossi, prima classificata, è dichiarata vincitrice del concorso ed è in pari tempo disposta la aggiudicazione in suo favore della farmacia di cui al precedente articolo.

Art. 3.

Con separato provvedimento verrà disposta l'autorizzazione all'esercizio della farmacia in conformità a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 del decreto n. 133 citato nelle premesse.

Mogadiscio, li 28 marzo 1952.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

DECRETO n. 42 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad essa piena ed intera esecuzione;

VISTO il decreto n. 13 del 20 aprile 1950 con il quale venivano affidate al Dr. Lenzi Guido le funzioni giudiziarie presso il Commissariato del Benadir, ai sensi dell'art. 54 dell'Ordinamento Giudiziario per la Somalia;

RITENUTO che il Dr. Lenzi Guido si assenta dal Territorio per fruire del congedo ordinario e che occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

SENTITO il Giudice della Somalia;

DECRETA :

A decorrere dal 1° aprile 1952 le funzioni giudiziarie presso il Commissariato Regionale del Benadir sono affidate, ai termini dell'art. 54 dell'Ordinamento Giudiziario per la Somalia, al Dr. Mainente Bruno.

A decorrere dalla stessa data il Dr. Lenzi Guido cessa dalle funzioni di cui sopra.

Mogadiscio, li 31 marzo 1952.

p. L'AMMINISTRATORE
Canino

DECRETO n. 43 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTA a legge 4 novembre 1951, n. 1301 che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTA l'ordinanza n. 5 in data 31 marzo 1952 che apporta modifiche alla legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'Ordinamento del Notariato e degli archivi notarili;

DECRETA :

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per un posto di notaio della Somalia, con sede Mogadiscio.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 5 del 31 marzo 1952.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, su carta da bollo da So. 0,80, deve essere presentata all'Amministrazione Fiduciaria della Somalia — Ufficio Affari Giudiziari e Legislativi — nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Somalia.

La domanda dovrà contenere l'esatta indicazione dell'attuale occupazione e dell'abituale residenza dell'aspirante ed essere corredata dai seguenti documenti.

- 1) copia integrale dell'atto di nascita;
- 2) certificato di buona condotta;
- 3) certificato di cittadinanza;

- 4) certificato penale;
- 5) certificato di laurea in giurisprudenza rilasciato dalla competente autorità accademica;
- 6) documenti comprovanti la pratica notarile o l'aver esercitato funzioni di carattere notarile;
- 7) certificato medico comprovante che il concorrente è di sana costituzione ed esente da gravi difetti ed imperfezioni fisiche che possano renderlo non idoneo all'esercizio delle funzioni notarili.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 7) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

Art. 4.

Per la formazione della graduatoria dei concorrenti si terrà conto:

- 1) del precedente esercizio notarile o di funzioni di carattere notarile precedentemente svolte;
- 2) della conseguita idoneità o abilitazione al notariato con riguardo alla votazione riportata;
- 3) dei servizi resi negli archivi notarili o in altri uffici aventi affinità col notariato;
- 4) dell'esercizio di funzioni giudiziarie amministrative;
- 5) dell'esercizio della professione di avvocato e di procuratore;
- 6) dell'insegnamento di discipline giuridiche;
- 7) dei titoli di studio e delle pubblicazioni;
- 8) della votazione riportata nella laurea.

Art. 5.

La Commissione di cui all'articolo successivo delibera sull'ammissione dei singoli aspiranti al concorso.

Art. 6.

Il giudizio sui titoli dei concorrenti verrà dato da una Commissione, così composta:

Ministro dr. Mario Canino - Segretario Generale dell'A.F.I.S. — Presidente;

Consigliere di Corte d'Appello dr. Ferdinando Cannavina - Capo Ufficio Affari Giudiziari e Legislativi — Membro;

Consigliere di Corte d'Appello dr. Carlo Gentilucci - Giudice della Somalia — Membro.

Disimpegnerà le funzioni di Segretario un funzionario designato dal Segretario Generale.

Art. 7

In base al totale dei punti assegnati a ciascun concorrente la Commissione esaminatrice forma la graduatoria generale.

L'Amministratore, riconosciuta la regolarità delle operazioni del concorso, approva con decreto la graduatoria del concorso.

Il decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia.

Art. 8.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di cui all'articolo precedente, il vincitore del concorso dovrà far pervenire la propria accettazione all'Ufficio Affari Giudiziari e Legislativi.

Qualora manchi tale accettazione da parte del vincitore, l'Amministratore nomina con decreto il secondo in graduatoria e così di seguito.

Mogadiscio, li 1° aprile 1951.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO

Omissis
AUTORIZZA

Il Sig. Pompetti Giovanni ad impiantare, in Mogadiscio, una azienda per il commercio d'importazione ed esportazione.

L'esercizio dell'attività di cui sopra è subordinato al pagamento della tassa annuale d'esercizio da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 14 marzo 1952.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO

Omissis
AUTORIZZA

Il Sig. Bardì Mario ad impiantare in Mogadiscio, una azienda per il commercio d'importazione ed esportazione.

L'esercizio dell'attività di cui sopra è subordinato al pagamento della tassa annuale d'esercizio da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio li 14 marzo 1952.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO

Omissis

AUTORIZZA

Il Sig. Coccia Giuseppe ad impiantare, in Mogadiscio, una azienda per il commercio d'importazione ed esportazione.

L'esercizio dell'attività di cui sopra è subordinato al pagamento della tassa annuale d'esercizio da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 14 marzo 1952.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO

Omissis

AUTORIZZA

Il Sig. Ussen Mohamed Sciaua ad impiantare, in Mogadiscio, una azienda per il commercio d'importazione ed esportazione.

L'esercizio dell'attività di cui sopra è subordinato al pagamento della tassa annuale d'esercizio da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 14 marzo 1952.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
G. Carnevali

ERRATA CORRIGE

Nel decreto n. 23 rep. del 29 febbraio 1952: Nomina dei componenti il Consiglio economico della Somalia, pubblicato nel B. U. n. 3 del 1° marzo 1952, leggesi: a pag. 181 — riga 30 — Tarantino Renato anzichè Tarantino Mario.

A pag. 183 — a riga 25 — Aden Abdulle Osman anzichè Hagi Mohamed Mohamed.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

DISPOSIZIONE N. 5 DEL CONTROLLORE DEI PREZZI
IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO
CONTROLLORE DEI PREZZI

In virtù dei poteri conferitigli dall'art. 4 del Proclama n. 24 del 1943 e del decreto dell'Amministratore in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

SENTITO: il Comitato Controllo prezzi nella seduta del 27 marzo 1952;

DISPONE

a decorrere dal 29 marzo 1952, il prezzo massimo di vendita consentita per il ghiaccio prodotto con acqua distillata, sulla piazza di Mogadiscio, resta stabilito in So. 0,50 al chilogrammo.

Mogadiscio, li 27 marzo 1952.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
CONTROLLORE DEI PREZZI
M. Tagliavia

PARTE SECONDA

SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA

Convocazione di Assemblea Straordinaria

Il giorno 11 aprile 1952 alle ore 9 è convocata l'assemblea straordinaria dei Soci presso la sede sociale in Chisimaio. Nel caso di insufficienza di votanti, l'assemblea è convocata il giorno 12 per la seconda volta nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.) Proposte di modifiche allo statuto sociale.
- 2.) Proposta di proroga della durata della Società di almeno tre anni ed aumento del capitale sociale.
- 3.) Dimissioni del Presidente e sua sostituzione.
- 4.) Convalida o meno del Consigliere nominato dal Consiglio in sostituzione dell'Avv. Damesin.
- 5.) Varie.

Mogadiscio, li 24 marzo 1952.

**p. Il Consiglio di Amministrazione
GANDOLFI CELESTINO**

S. A. I. C. E. S.

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti della Società An. Industriale Commerciale Etiopia Sud (S.A. I.C.E.S.) sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 29 aprile 1952 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1952 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale in Merca, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2.) Relazione del Collegio Sindacale;
- 3.) Approvazione bilancio al 31 dicembre 1951 e relative deliberazioni;
- 4.) Varie ed eventuali.

Le azioni al portatore dovranno essere depositate presso la sede sociale di Merca almeno cinque giorni interi prima di quello fissato per l'assemblea.

Merca, li 31 marzo 1952.

Il Consiglio d'Amministrazione

IMPRESA COSTRUZIONI ING. G. FERRARA S. A.

(in liquidazione)

Sede in Mogadiscio — Capitale sociale L. 1.600.000

Convocazione di Assemblea Generale

Gli azionisti della suintestata Società sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in Roma, Via Maria Adelaide n. 12, per il giorno 23 aprile 1952, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 aprile 1952 alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.) Relazione del Liquidatore sullo stato della liquidazione;
- 2.) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1951 e sua approvazione;
- 3.) Eventuali e varie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni in Roma, alla sede della liquidazione in Via Maria Adelaide n. 12, cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

p. IL LIQUIDATORE
Luigi Massimini

SOCIETA' « AZIENDA AGRICOLA MONTENERO » — MERCA

L'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci della « Azienda Agricola Montenero », riunitasi in Mogadiscio il giorno 14 marzo 1952, ha modificato l'art. 14 dello Statuto Sociale, nei seguenti termini:

« La Società è amministrata da un Amministratore Unico anche non socio, che dura in carica due anni e può essere riconfermato alla scadenza dei due anni dall'Assemblea dei Soci ».

In sostituzione del dimissionario Dott. Cesare Michele Buffo Regis è stato nominato Amministratore Unico l'Avv. Carlo Quaglia.

Mogadiscio, li 31 marzo 1952.

IL NOTAIO DELLA SOMALIA
L. Ferrara

CASSA PER LA CIRCOLAZIONE MONETARIA DELLA SOMALIA

Società per Azioni

Sede in Roma — Capitale versato L. 87.500.000

Convocazione di Assemblea

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, i Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Sociale in Via Palermo n. 20, il giorno 29 aprile c. a., alle ore 18, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.) Relazione del Presidente;
- 2.) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 3.) Relazione del Collegio Sindacale;
- 4.) Approvazione del bilancio dell'esercizio 18 aprile 1950 — 31 dicembre 1951;
- 5.) Determinazione degli emolumenti di cui al comma b) dell'art. 9 e all'ultimo comma dell'art. 25 dello Statuto;
- 6.) Varie.

I Soci che non potessero intervenire, potranno farsi rappresentare per delega.

Roma, li 21 marzo 1952.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F. Ciancimino

SOCIETA' « AZIENDA AGRICOLA CARSO » — MERCA

L'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci della « Azienda Agricola Carso », riunitasi in Mogadiscio il giorno 14 marzo 1952, ha modificato l'art. 14 dello Statuto Sociale, nei seguenti termini:

« La Società è amministrata da un Amministratore Unico anche non socio, che dura in carica due anni e può essere riconfermato alla scadenza dei due anni dall'Assemblea dei Soci ».

In sostituzione del dimissionario Dott. Cesare Michele Buffo Regis è stato nominato Amministratore Unico l'Avv. Mario Rivabella.

Mogadiscio, li 31 marzo 1952.

IL NOTAIO DELLA SOMALIA FF.
L. Ferrara

AMMORTAMENTO LIBRETTO RISPARMIO

Il Primo Pretore di Roma con Decreto 5-VII-1951 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore A. O. I. n. 206/2848 denominato Cicero Francesco e del relativo foglio di controllo 245269 emesso dal Banco di Roma, filiale di Mogadiscio l'8-7-1941 con saldo di Lit. 50.465.

Il Banco di Roma è autorizzato a rilasciare il duplicato del suddetto libretto e del relativo foglio di controllo alla scadenza dei novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto Decreto per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale del Territorio di emissione del libretto, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Bona

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Lavori Pubblici

SEGRETERIA DEL COMITATO PERMANENTE CENTRALE
PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO APPALTATORI DELLA SOMALIA

Il Comitato Permanente Centrale, per l'esame delle domande d'iscrizione all'Albo Appaltatori della Somalia costituito ai sensi dell'art. 5 del D.A. n. 52 in data 30 aprile 1951 che istituisce l'Albo Appaltatori di opere pubbliche nel Territorio della Somalia, ha iscritto nell'Albo le seguenti Imprese per le categorie e le specializzazioni a fianco di ciascuna di esse segnate:

IMPRESA	Categoria d'iscrizione	Lavori fino all'importo di So.	Specializzazioni
Abdulcadir Mohamed Ali, Morscio & Mohamed Abdi Mohamed Isak, Abgal rer Iacub Mogadiscio.	III	50.000,—	Lavori di terra e murari.
Barchiesi Faini Vertunno - Viale Lido Casella Postale n. 238 - Mogadiscio.	VI	Importi illimitati	Lavori di terra e murari - Lavori in cemento armato - lavori idraulici, di acquedotti e fognature - opere marittime - pavimentazioni stradali.
Bechis Bartolomeo - via Candeo Mogadiscio.	IV	100.000,—	Lavori di terra e murari. - Pavimentazioni stradali.
Ciccotti Genesio - Casella Postale n. 190 - Mogadiscio.	VI	Importi illimitati	Lavori di terra e murari - lavori edilizi in cemento armato - lavori di restauri monumentali - lavori idraulici, di acquedotti e fognature - opere marittime - opere a struttura metallica - pavimentazioni stradali gallerie - impianti meccanici ed elettrici impianti di conservazione e distribuzione di carburanti ed affini - opere e forniture varie.

IMPRESA	Categoria d'iscrizione	Lavori fino all'importo di So.	Specializzazioni
Corrado Mario - Casella Postale n. 429 - via del Lazzaretto 31 - Mogadiscio.	V	500.000,—	Lavori di terra e murari - pavimentazioni stradali.
D'Angelo Pietro - via Roma n. 20 - Mogadiscio.	V	500.000,—	Lavori di terra e murari - pavimentazioni stradali.
Farh Mahad Nur, abgal Villaggio Bondere - Mogadiscio.	III	50.000,—	Lavori di terra e murari.
Giachino Marco - Casella Postale n. 287 - via Villa Vicereale casa ing. Marano - Mogadiscio.	VI	Importi illimitati	Lavori di terra e murari - lavori edilizi in cemento armato - lavori idraulici, di acquedotti e fognature - opere marittime - pavimentazioni stradali - impianti di conservazione e distribuzione carburanti ed affini - opere e forniture varie.
I.C.E.S.I.S. Impresa Costruzioni Edili Stradali Italo Somala - via del Lazzaretto - Mogadiscio.	V	500.000,—	Lavori di terra e murari - lavori edilizi in cemento armato - pavimentazioni stradali - opere e forniture varie.
I.B.I.S. Impresa Benenadir Italo Somala - via Balad n. 24 - Mogadiscio.	IV	100.000,—	Lavori di terra e murari - pavimentazioni stradali.
La Monica Antonino - Mogadiscio.	IV	100.000,—	Lavori di terra e murari - pavimentazioni stradali.
Mahami Dere, Sciancia - Villaggio Amaruhen - Bulo Carila - Mogadiscio.	II	30.000,—	Lavori di terra e murari.

IMPRESA	Categoria d'iscrizione	Lavori fino all'importo di So.	Specializzazioni
Malavarca Francesco Paolo - Mogadiscio.	V	500.000,—	Lavori di terra e murari - pavimentazioni stradali.
Marcoleoni Marco & Franco - via Balad n. 92, Casella Postale n. 196 - Mogadiscio.	VI	Importi illimitati	Lavori di terra e murari - opere marittime - lavori edilizi in cemento armato - pavimentazioni stradali.
Puccioni Pietro - Casella Postale n. 363 - Mogadiscio.	V	500.000,—	Lavori di terra e murari - lavori in cemento armato - pavimentazioni stradali.
Rambelli Giacinto - Piazza Crispi - Mogadiscio.	V	Importi illimitati	Lavori di terra e murari - lavori edilizi in cemento armato - lavori di restauri monumentali - lavori idraulici, di acquedotti e fognature - opere marittime - opere a struttura metallica - pavimentazioni stradali - gallerie - impianti meccanici ed elettrici - impianti di conservazione e distribuzione di carburanti ed affini - opere e forniture varie.
Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo - Mogadiscio.	IV	Importi illimitati	Lavori di terra e murari - lavori edilizi in cemento armato - pavimentazioni stradali - opere e forniture varie.

Si ritiene opportuno rammentare che per l'art. 1 del D. A. n. 52 l'Albo è obbligatorio per la pubblica Amministrazione, per opere civili e militari, e per gli altri Enti pubblici, per gli appalti dei lavori di importo superiore ai Somali diecimila. Per lavori di importo inferiore, l'Amministrazione e gli altri Enti hanno facoltà di affidarli ad imprese non iscritte.

L'Amministrazione e gli altri Enti potranno rivolgersi ad imprenditori idonei non iscritti solo nel caso di lavori speciali per i quali non figurino nell'albo ditte particolarmente attrezzate per i lavori stessi.

Gli appaltatori iscritti nell'albo, sia che partecipino alle licitazioni private sia che concorrano ad aste pubbliche, sono esonerati dall'obbligo di presentare il certificato d'idoneità tecnica e gli altri documenti prescritti dalle vigenti disposizioni, ad eccezione del certificato generale del casellario giudiziario per le ditte e del certificato di cui alla lettera e) dell'art. 4 per le società commerciali.

IL SEGRETARIO
dr. Oscar de Leone

« SOMALIA » SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE BANANIERE
(Bananiere Somale) — Sede in Mogadiscio

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 29 aprile 1952, alle ore 10, in Mogadiscio, presso la Sede sociale in Corso Vittorio Emanuele n. 40, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Relazione del Consiglio e dei Sindaci sull'esercizio 1951, chiuso al 31 dicembre 1951;
2. — Presentazione del Bilancio dell'esercizio 1951;
3. — Deliberazioni relative ai punti 1 e 2;
4. — Varie.

Mogadiscio, li 2 aprile 1952.

IL SEGRETARIO
dr. Kauten Giovanni

SOCIETA' ANONIMA COMMERCIALE SOMALO AMERICANA
S. A. C. S. A.

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori Azionisti della Società Anonima Commerciale Somalo-Americana (S.A.C.S.A.) sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale per il giorno 30 aprile 1952 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 10 aprile alla stessa ora ed allo stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Relazione dell'Amministratore Unico.
2. — Approvazione del Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31-12-1951.
3. — Nomina dell'Amministratore Unico.
4. — Nomina dei Sindaci.
5. — Varie.

Mogadiscio, li 28 marzo 1952.

p. L'AMMINISTRATORE UNICO
Guido Guarino

SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA AUTOCTONI «MANDERE»
a responsabilità limitata — Sede in Mandere

Con atto pubblico n. 7249 di rep., ricevuto in data 9-3-1952 dal sottoscritto Notaro ff., qui registrato al n. 539 — atti pubblici — vol. II, si è costituita la Società a responsabilità limitata, denominata: Società Cooperativa Agricola « Mandere » e con sede in Mandere.

OGGETTO DELLA SOCIETA': Provvedere in cooperazione fra i propri soci al dissodamento, alla sistemazione irrigua e messa coltura di zona di terreno sita in agro di Mandere.

CAPITALE SOCIALE: Variabile ed illimitato e composto di azioni sociali nominative di So. due ciascuna.

DURATA DELLA SOCIETA': Nove anni e cioè fino al 30 giugno 1960.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Signor Mahamud Omar Mahad.

V. Presidente: Hagi Moghe Manchi.

Consiglieri: Signori Burale Omar Addo; Abucar Ali Elmi; Abdulle Sciaè Elmi.

Il Presidente ed in sua assenza il v. Presidente ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e la firma sociale.

Mogadiscio, li 13 marzo 1952.

IL NOTAIO ff.

Luigi Ferrara

SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA AUTOCTONI «CAVOUR»
a responsabilità limitata — Sede Burfule

Con atto pubblico n. 7199 di rep., ricevuto in data 3-2-1952 dal sottoscritto Notaro ff., qui registrato al n. 509 — atti pubblici — vol. II, si è costituita la Società a responsabilità limitata, denominata: Società Cooperativa Agricola « Cavour » e con sede in Burfule.

OGGETTO DELLA SOCIETA': Provvedere in cooperazione fra i propri soci al dissodamento, alla sistemazione irrigua e messa coltura di zona di terreno sita in agro Burfule.

CAPITALE SOCIALE: Variabile ed illimitato e composto di azioni sociali nominative di So. due ciascuna.

DURATA DELLA SOCIETA': Nove anni e cioè fino al 30 giugno 1960.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Signor Mohamed Abdi Burfule.

V. Presidente: Signor Abdulkadir Abubaker Cavour.

Consiglieri: Signori Hussein Mohamed Nur; Barcash Daher Dere; Osman Omar Abdi.

Il Presidente ed in sua assenza il v. Presidente ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e la firma sociale.

Mogadiscio, li 10 marzo 1953.

IL NOTAIO ff.

Luigi Ferrara

SOC. AGRICOLA COOPERATIVA FRA AUTOCTONI « MOGOR BIOD »
a responsabilità limitata — Sede Villabruzzi

Con atto pubblico n. 7103 di rep., ricevuto in data 25-1-1952 dal sottoscritto Notaro ff., qui registrato al n. 506 — atti pubblici — vol. II, si è costituita la Società a responsabilità limitata, denominata: Società Cooperativa Agricola « Mogor Biod » e con sede in Villabruzzi.

OGGETTO DELLA SOCIETA': Provvedere in cooperazione fra i propri soci al dissodamento, alla sistemazione irrigua e messa coltura di zona di terreno sita in agro di Mansur.

CAPITALE SOCIALE: Variabile ed illimitato è composto di azioni sociali nominative di So. due ciascuna.

DURATA DELLA SOCIETA': Nove anni e cioè fino al 30 giugno 1960.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Signor Ali Scek Hassan.

V. Presidente: Geilani Mohamed Ghelà.

Consiglieri: Signori Osman Mahallim Abdi, Magalle Muctar Meghedle; Galmah Gossar Galdire.

Il Presidente ed in sua assenza il v. Presidente ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e la firma sociale.

Mogadiscio, li 10 marzo 1952.

IL NOTAIO ff.
Luigi Ferrara

SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA AUTOCTONI « AUADLE »
a responsabilità limitata — Sede Villabruzzi

Con atto pubblico n. 7104 di rep., ricevuto in data 25-1-1952 dal sottoscritto Notaro ff., qui registrato al n. 508 — atti pubblici — vol. II, si è costituita la Società a responsabilità limitata, denominata: Società Cooperativa Agricola « Auadle » e con sede in Villabruzzi.

OGGETTO DELLA SOCIETA': Provvedere in cooperazione fra i propri soci al dissodamento, alla sistemazione irrigua e messa coltura di zona di terreno sita in agro di Bulu Bellei.

CAPITALE SOCIALE: Variabile ed illimitato è composto di azioni sociali nominative di So. due ciascuna.

DURATA DELLA SOCIETA': Nove anni e cioè fino al 30 giugno 1960.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Signor Ghedi Santur Ahmed.

V. Presidente: Signor Nur Mohamed Ussen.

Consiglieri: Signori Mohamed Osman Siad; Mohamed Ahmed Fido; Ali Siad Cagnare.

Il Presidente ed in sua assenza il v. Presidente ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e la firma sociale.

Mogadiscio, li 10 marzo 1952.

IL NOTAIO ff.
Luigi Ferrara

SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA AUTOCTONI « MANSUR »
a responsabilità limitata — Sede Villabruzzi

Con atto pubblico n. 7102 di rep., ricevuto in data 25-1-1952 dal sottoscritto Notaro ff., qui registrato al n. 507 — atti pubblici — vol. II, si è costituita la Società a responsabilità limitata, denominata: Società Cooperativa Agricola « Mansur » e con sede in Villabruzzi.

OGGETTO DELLA SOCIETA': Provvedere in cooperazione fra i propri soci al dissodamento, alla sistemazione irrigua e messa coltura di zona di terreno sita in agro di Bio Cavù.

CAPITALE SOCIALE: Variabile ed illimitato è composto di azioni sociali nominative di So. due ciascuna.

DURATA DELLA SOCIETA': Nove anni e cioè fino al 30 giugno 1966.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Signor Omar Mahallim Abdi.

V. Presidente: Signor Scek Ali Ussen.

Consiglieri: Signori Scek Bascir Hagi; Ali Mahallim Abdi; Ulussò Mohamed Geso.

Il Presidente ed in sua assenza il v. Presidente ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e la firma sociale.

Mogadiscio, li 10 marzo 1952.

IL NOTAIO ff.
Luigi Ferrara

SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA AUTOCTONI « MA-GA »
a responsabilità limitata — Sede Mahaddei

Con atto pubblico n. 7205 di rep., ricevuto in data 3-2-1952 dal sottoscritto Notaro ff., qui registrato al n. 510 — atti pubblici — vol. II, si è costituita la Società a responsabilità limitata, denominata: Società Cooperativa Agricola Mahaddei Garmagle « Ma-Ga » e con sede in Mahaddei.

OGGETTO DELLA SOCIETA': Provvedere in cooperazione fra i propri soci al dissodamento, alla sistemazione irrigua e messa coltura di zona di terreno sita in agro di Mahaddei.

CAPITALE SOCIALE: Variabile ed illimitato è composto di azioni sociali nominative di So. due ciascuna.

DURATA DELLA SOCIETA': Nove anni e cioè fino al 30 giugno 1960.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Signor Hagi Giamal Mahallim.

V. Presidente: Signor Agi Ahmed Ibrahim.

Consiglieri: Signori Hagi Kassim Abdi; Issa Amir Shongo; Mohamed Ali Iacub.

Il Presidente ed in sua assenza il v. Presidente ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e la firma sociale.

Mogadiscio, li 12 marzo 1952.

IL NOTAIO ff.
Luigi Ferrara

SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA — (S. C. I. S.)

Società per Azioni Capitale So. 250.000 interamente versato

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno di sabato, 19 aprile 1952, alle ore 10, in Mogadiscio, presso la Sede sociale — Corso Vittorio Emanuele, n. 48 — delibererà sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria:

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci sull'Esercizio 1951, chiuso al 31 dicembre 1951;
2. — Presentazione del Bilancio dell'Esercizio 1951;
3. — Deliberazioni relative ai punti 1° e 2°.

Parte straordinaria:

4. — Proposta di aumento del Capitale Sociale da So. 250.000 a So. 500.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Per il caso in cui andasse deserta l'Assemblea di prima convocazione, resta senz'altro fissata quella in seconda convocazione per il giorno di sabato 26 aprile 1952, alle ore 10, nello stesso luogo e con lo stesso Ordine del Giorno.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno presentato le loro azioni alla Sede in Mogadiscio, almeno 5 giorni prima di quello in cui avrà luogo l'Assemblea.

Mogadiscio, li 22 marzo 1952.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Boero

SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA — CHISIMAIO

Estratto del Verbale dell'Assemblea Generale dei Soci, del 9 marzo 1952.

Il 9 marzo 1952, presso la Sede Sociale in Chisimaio si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea Generale dei Soci della S. A. G. per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1951.

Erano presenti o legalmente rappresentati n. 42 Soci per un totale di n. 1970 azioni: assenti n. 2 per n. 30 azioni.

Il Presidente della Società ha dato lettura della relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla attività svolta nel decorso esercizio 1951 e del Bilancio relativo chiuso al 31 dicembre 1951 che ha dato i seguenti risultati:

Totale attività		So. 2.247.786,99
Totale passività	So. 2.031.722,61	
Capitale sociale	» 200.000.—	» 2.231.722,61
Saldo attivo dell'esercizio		So. 16.064,29

Sentita la relazione del Collegio Sindacale l'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio e la proposta di devolvere interamente nel Fondo di Riserva il saldo attivo dell'Esercizio 1951.

Chisimaio, li 9 marzo 1952.

P. IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Gandolfi Celestino

UFFICIO NOTARILE DELLA SOMALIA

ESTRATTO DI ATTO COSTITUTIVO

della « Società Agricola Commerciale Somala » — S.A.C.So.

a responsabilità limitata

Con atto n. 7077 a rogiti Cav. Luigi Ferrara ff. di Notaio della Somalia omologato dal Giudice della Somalia in data 12 marzo 1952, fra i Signori: N. H. Mazzonis Di Pralafra Luigi e Giorgio Camillo si è costituita la « Società Agricola Commerciale Somala » — S.A.C.So. — a Responsabilità Limitata con Sede in Mogadiscio e col capitale sociale di So. 9.000.00.

Oggetto: Acquisto, esercizio ed impianto di azienda agricola in Somalia, ed industrie similari, commercio in genere, importazione, esportazione, rappresentanze, depositi, commissioni, assicurazioni, spedizioni, autotrasporti.

Durata: anni cinque.

Amministrazione: Amministratore unico Sig. Giorgio Camillo.

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31-12-52.

Mogadiscio, li 18 marzo 1952.

IL NOTAIO — **Luigi Ferraa**

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che il Sig. Geilani Hagi Ali Madho — Bidda — ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto, in Brava, di una azienda per il commercio d'importazione ed esportazione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
M. Tagliavia

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

Richiesta di autorizzazione per la vendita all'ingrosso di generi vari

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che il Sig. Abdalla Abubaker Ahmed — Banafa — ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la voltura della licenza n.4369/2^a intestata al fratello Ahmed Abubaker Ahmed — Banafa — per la vendita all'ingrosso di generi vari.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
dr. Mario Tagliavia

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una industria per la sgranatura e pressatura in balle del cotone e delinteratura dei semi

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che la ditta dr. Cosmo De Vincenzi ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione all'impianto in Mogadiscio di una industria per la sgranatura e pressatura in balle del cotone e delinteratura dei semi.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
dr. Mario Tagliavia

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che la « Società Saline Somale » ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto, in Mogadiscio, di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
dr. Mario Tagliavia

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

**Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una azienda per il commercio
d'importazione e di esportazione**

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che la Sig.ra Gatti Rag. Piera in Ronzi ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto, in Mogadiscio, di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
dr. Mario Tagliavia

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

**Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una azienda per il commercio
d'importazione e di esportazione**

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che il Sig. Scek Omar Mohamed — Banafa — ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto, in Lugh Ferrandi, di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
dr. Mario Tagliavia

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

**Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una azienda per il commercio
d'importazione e di esportazione**

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che il Sig. Scerif Ali Omar — Asceraf — ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto, in Lugh Ferrandi, di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che la Società Italo Somala Incremento Agricoltura ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto, in Mogadiscio, di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
dr. Mario Tagliavia

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che il Sig. Scek Mohamed Hussen Ali — Banafa — ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto, in Lugh Ferrandi, di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per le eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 28 novembre 1950 il Sig. Caporale Eralio ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 525 sito in angolo tra via Romolo Onor e via Villani in Mogadiscio come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 4 marzo 1952 il Sig. Kassamali Remtulla Kassim, quale coerede e procuratore degli eredi di Remtulla Kassim ha richiesto di ottenere la libera disponibilità, a norma delle vigenti disposizioni, di un appezzamento di terreno dato in concessione con d. g. 7240 del 24 gennaio 1929, di mq. 282 sito in Merca, come descritto nella planimetria depositata presso l'Amministrazione Municipale di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE

M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 24 gennaio 1952 il Sig. Tamasi Giuliano ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 68,75 sito in via Principe di Piemonte, Mogadiscio come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE

M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 25 gennaio 1952 il Sig. Hagi Iusuf, rer Magno ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 340,85 sito in via Cavalli, Mogadiscio, come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE

M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 24 febbraio 1952 il Sig. Hagi Sadic ha richiesto di ottenere per uso di passaggio privato, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 49,80 sito in via Cavalli, Mogadiscio come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 9 maggio 1951 il Sig. Hagi Mohamed Fara ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3317 sito sulla strada per Afgoi, a nord ovest del Cimitero come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15, per eventuali opposizioni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 30 ottobre 1950 il Sig. Hagi Scekei Hagi Abati ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 930,55, in via Roma, Mogadiscio, come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15, per eventuali opposizioni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 19 settembre 1951 il Sig. Hagi Mohamed Giumale Olo ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 106,80 sito in Mogadiscio, via Roma come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15, per eventuali opposizioni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 30 maggio 1951 il Sig. Geom. Giuseppe Aliquò ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3353 sito in via Trevis, Mogadiscio come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15, per eventuali opposizioni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

Richiesta di autorizzazione per l'impianto di una azienda per il commercio d'importazione e di esportazione

Ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 17 di rep. in data 15 settembre 1951, si rende noto che il Sig. Giovanni Mantoan ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto, in Mogadiscio, di una azienda per il commercio d'importazione ed esportazione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali